

Bcc, la festa al “PalaSele” «Da 110 anni con la gente»

Più di 3.500 spettatori allo show voluto da Banca Campania Centro

EBOLI » L’EVENTO

eboli

Il PalaSele di Eboli ha fatto da cornice a una serata indimenticabile, “110 anni insieme. Continuiamo a sognare”, in cui Banca Campania Centro ha celebrato i suoi 110 anni di storia insieme a oltre 3.500 presenti.

La direzione artistica, affidata a **Massimiliano Gallo**, ha saputo creare un equilibrio perfetto tra i talenti locali e i grandi nomi del panorama artistico italiano dando vita ad evento ricco di emozioni e di riflessioni.

«110 anni sono tanti per quanto abbiamo fatto ma pochi se si pensa a quanto ancora si può fare – ha dichiarato

Camillo Catarozzo, Presidente di Banca Campania Centro – Siamo una banca che ha attraversato due guerre mondiali e tanti eventi affrontando sfide importanti: oggi siamo ancora qui. Siamo fermamente decisi a mantenere integra la nostra identità, viviamo con i territori per le comunità nella convinzione che anche la cultura deve avere un ruolo fondamentale nel contesto sociale. Il nostro invito è di continuare a sognare».

«Questa è una banca nata sul e per il territorio – ha ricordato **Danilo Trabacca**, Direttore Generale di Banca Campania Centro - Con oltre 8mila soci, 32mila clienti e 21 filiali, cerchiamo di contribuire allo sviluppo dell’economia locale e al successo di tante iniziative, con un occhio di riguardo verso la microimpresa e le famiglie. La BCC oggi ha saputo mantenere la sua identità, pur sapendo interpretare le sfide del domani. La continuità con il passato verso il futuro sono le nostre caratteristiche».

«La BCC– ha commentato

Amedeo Manzo, Presidente della Federazione delle banche di comunità di Campania e Calabria – ancora una volta dimostra di essere una banca con un’anima che riesce a fare numeri importanti e ad alimentare fiducia e speranza nelle famiglie, nelle imprese, nelle startup. Una banca capace di incidere significativamente sull’economia del territorio e in grado di arricchire culturalmente la comunità».

La serata si è aperta con le esibizioni di artisti di strada, di musicisti e scuole di danza del territorio che hanno creato un’atmosfera festosa e coinvolgente, celebrando le radici culturali della comunità.

Lo spettacolo, infatti, è stato una celebrazione della cultura e dell’identità campana. Il musical “Vesuvio -

– ha esordito Pino Strabioli – si continua a sognare con lo spettacolo di Massimiliano Gallo, la bravissima Pia Lanciotti e le musiche di Enzo Gragnaniello. Con questi artisti, Banca Campania Centro lancia un messaggio bellissimo: l’importanza fondamentale del rapporto tra un istituto del genere e il territorio, per un arricchimento culturale e non solo economico».

«Sono stata felicissima di raccontare la storia dei 110 anni di Banca Campania Centro – ha affermato Pia Lanciotti. Un traguardo importantissimo per un territorio che deve continuare a sognare. Ringrazio il presidente Catarozzo che per il secondo anno consecutivo mi ha voluto qui, al loro fianco».

L’evento ha poi raggiunto il suo culmine con il concerto del maestro Enzo Gragnaniello, che ha accompagnato il pubblico in un viaggio musicale attraverso le sue canzoni, dando vita a un dialogo profondo tra tradizione e contemporaneità.

Presenti anche il sindaco di Eboli, **Mario Conte**, e la sindaca di Battipaglia, **Cecilia Francese**, che hanno sottolineato il valore di questo evento per le rispettive comunità e per la promozione della cultura locale. «La BCC – ha dichiarato il sindaco Conte – è tra le poche realtà che conosce davvero il territorio, i suoi imprenditori e cittadini e li affianca e supporta nelle loro attività. Siamo orgogliosi che Banca Campania Centro abbia voluto scegliere ancora una volta il PalaSele di Eboli per questo grande evento».

«La BCC – ha sottolineato la Sindaca Francese – rappresenta il territorio. È fondamentale per lo sviluppo delle aziende, per supportare i giovani, per il commercio ma soprattutto per guardare con fiducia verso il futuro».

La serata del 7 settembre ha rappresentato un momento di grande partecipazione e di connessione tra il passato e il futuro di Banca Campania Centro. Un evento che, attraverso la musica, il teatro e la danza, ha saputo celebrare la cultura e la storia del territorio, dimostrando come l’arte possa essere un motore per il progresso e la crescita delle comunità locali.

(red.eco.)

riproduzione riservata

Il presidente Catarozzo «Viviamo coi territori e per i territori Continuiamo a sognare» Il dg Trabacca: «Identità ma anche consapevoli delle sfide del futuro»

The Legend of Love” ha accompagnato il pubblico in un viaggio musicale e teatrale tra le canzoni più iconiche della storia napoletana rendendo omaggio alla cultura del territorio.

«Ogni volta che vengo nel territorio salernitano mi sento a casa – ha ammesso l’attore e direttore artistico della serata **Massimiliano Gallo** - Per la festa della BCC ho voluto portare in questo spettacolo, oltre a **Pia Lanciotti** ed **Enzo Gragnaniello** anche il musical “Vesuvio”, per omaggiare la mia città, Napoli. Una storia d’amore che partirà dall’eruzione del 79 d.C. per arrivare ai giorni nostri attraverso un percorso di intrecci tra musica e ballo».

La conduzione della serata è stata affidata, per il secondo anno consecutivo, al brillante **Pino Strabioli**, mentre l’attrice battipagliese Pia Lanciotti, con la sua carismatica presenza, ha saputo impreziosire ulteriormente l’evento nel ruolo di madrina.

«Dopo l’esperienza con il maestro **Roberto Vecchioni**



Manzo soddisfatto dell’iniziativa «Capaci di incidere sull’economia e di arricchire culturalmente le nostre comunità» I saluti dei sindaci Conte e Francese



I protagonisti della serata al PalaSele e, a destra, Pino Strabioli con il presidente Camillo Catarozzo

